



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
La Spezia
DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE GENERALE
UFFICIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Responsabile: dottoressa Francesca RATANO
Tel. 0187.533796 – 0187.534414
anticorruzione@asl5.liguria.it

Al Direttore Generale
ASL5 Spezzino
SEDE

**RELAZIONE 2013 – ATTIVITA' SVOLTE NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 190/2012
(Legge 190\2012 comma 14)**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nella dottoressa Francesca RATANO, (Direttore Struttura Semplice Dipartimentale Attività Amministrative Territoriali del Dipartimento di Prevenzione) nominata con Delibera n. 362 del 30.5.2013, espone qui di seguito le prime attività intraprese al fine di ottemperare a quanto disposto dalla L.190\2012:

- Nei giorni 17-18 giugno 2013 si è svolto un corso di formazione, rivolto a tutti i dirigenti aziendali e alle posizioni organizzative, dal titolo " Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" al fine di fornire agli stessi una prima indicazione sulle applicazioni della normativa in oggetto.
- In ottemperanza al Decreto Legislativo 39/2013, è stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000, se presso le loro amministrazioni vi erano dipendenti ASL 5 che ricoprivano cariche di componenti di Giunta o del Consiglio Comunale.
- In collaborazione con i Direttori di Struttura Complessa, si è provveduto a una prima mappatura delle attività, valutando il diverso livello di esposizione al rischio di corruzione degli uffici nei quali tali attività vengono svolte.

- Con Delibera n. 532 del 25.7.2013, sono stati individuati i Referenti per la corruzione, così come dettato dalla Circolare n.1 del gennaio 2013. che avranno il compito di collaborare attivamente in tutte le attività del Responsabile della Prevenzione, secondo quanto disposto dalla L.190\2012.
- Luglio 2013, in attesa dell'emanazione delle Linee Guida della CIVIT e dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, - è stata elaborata una prima bozza di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
- L'11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, per cui sono state apportate le necessarie modifiche alla bozza del Piano Triennale, che sarà approvato entro il 31.01.2014, come previsto dalla normativa.
- E' in via di emanazione una Circolare Aziendale ad oggetto **“Cause d'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (D.L.vo n.39\2013 “Disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità d'incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”)”**.
- In vista dell'approvazione del nuovo Codice di Comportamento Aziendale, è stato pubblicato, sulla home page del sito aziendale, un Avviso rivolto agli **“STAKEHOLDER”** (OO.SS. - Associazioni rappresentative degli interessi dell'utenza, Associazioni di consumatori, ecc...) allo scopo di coinvolgere la società civile nell'elaborazione del Codice stesso.

Oltre le attività sopradescritte il Responsabile della prevenzione alla corruzione, ha avviato azioni di coordinamento con i vari Servizi aziendali coinvolti:

Ufficio Trasparenza: si sta elaborando il Piano della Trasparenza, che verrà inserito nel Piano triennale di prevenzione della corruzione

Centro di Controllo Direzionale: il rispetto e l'applicazione di quanto stabilito dalla Legge 190/2012 e dalle normative collegate è diventato oggetto di valutazione delle performance aziendali.

Nucleo di Valutazione: si sono svolti incontri che mirano a rivedere i compiti istituzionali del Nucleo, adattandoli a quanto stabiliti dalla nuova normativa e dal Piano Nazionale

Ufficio Formazione: la formazione sui temi dell'anticorruzione sarà inserita nel Piano Annuale della Formazione e con lo stesso dovranno essere definite procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori più esposti alla corruzione.

Ufficio Provvedimenti Disciplinari: l'Ufficio collabora attivamente con il responsabile della prevenzione, in particolare provvede ad inviare periodicamente l'elenco dei dipendenti a cui sono stati applicati provvedimenti disciplinari

Ufficio Personale: sta collaborando alla stesura del nuovo Codice di Comportamento aziendale;

Direzione Generale: la valutazione delle modalità di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività in cui è elevato il rischio di corruzione.

L'Ufficio di prevenzione della corruzione mantiene infine contatti periodici con i Responsabili della prevenzione delle altre ASL e delle Aziende Ospedaliere della regione.

Il Responsabile della
Prevenzione alla corruzione
(Dottoressa Ratano Francesca)